



Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia per la Cgil Commissario Straordinario Roma

FIUMICINO: LA SICUREZZA; UNA GARANZIA?

Appare paradossale parlare di sicurezza all'interno dello scalo di Roma Fiumicino.

Le cronache delle ultime settimane ci hanno consegnato uno spaccato delle vicende aeroportuali a dir poco agghiaccianti, se riferite al contesto di protezione della Nazione.

Tutto ciò che emerge dalle inchieste giornalistiche, non è che la punta dell'iceberg del complesso e complicato piano di sicurezza aeroportuale.

Vittime delle multicefale gestioni risultano sempre più essere i cittadini viaggiatori ed i poliziotto chiamati a concorrere alla sicurezza.

Da tempo questa organizzazione sindacale sostiene che il sistema preventivo ed info-investigativo è al collasso, sia per la drastica riduzione di uomini e mezzi, sia per la mancata partecipazione di enti preposti.

Senza voler entrare nel merito dell'organizzazione dei servizi, non possiamo non registrare un palese vulnus nelle procedure di controllo varchi doganali che in alcuni casi, forse per la mancanza di personale, risulta aperto e non presidiato, in concomitanza con il relativo ufficio chiuso.

Inutile precisare che tale situazione vanifica tutto il lavoro di controllo fatto a monte; pertanto, per non compromettere la sicurezza dello scalo, auspichiamo, qualora non vi siano le giuste risorse da dedicarvi, la chiusura di alcuni varchi potenziando quelli che rimangono aperti.

Lo stato di confusione organizzativa ha generato grosse lacune di sicurezza; se da una parte siamo felicissimi dei sequestri di stupefacenti avvenuta sui bagagli in giacenza, dall'altra siamo estremamente preoccupati per la facilità con cui è possibile introdurre, attraverso appunto i bagagli, qualsiasi genere di materiale.

Forse per far emergere lacune e disfunzioni nella sicurezza aeroportuale, è stata salutare la vicenda bagagli drogati, ma la domanda spontanea è: se non fosse stata droga? Se si fosse usato un numero di persone adeguato ai flussi, le sostanze proibite avrebbero avuto anche un proprietario?

Appare chiaro come sia diventata auspicabile la figura di una Authority di collegamento e organizzazione fra i vari enti preposti al controllo ed alla sicurezza dello scalo più trafficato della capitale e della Nazione.

p. il Commissario Straordinario
Gianni Ciotti

Via di San Vitale, 15 – 00184 Roma